



# TRIBUNALE DI CALTAGIRONE

- PRESIDENZA -

Viale Mario Milazzo, n° 218 - Caltagirone (CT)  
Tel. n° 0933.369.111 - Fax 0933.53002

Prot. I n. 89 del 24/04/2018

## DETERMINAZIONE N. 10 DEL 24/04/2018

**Oggetto:** Determina a contrarre per la manutenzione urgente dell'Impianto ascensore marca SIELEVA Nr. 3998 installato nell'Ala nuova del Palazzo di Giustizia di Caltagirone.  
Smart CIG: **ZBB2353709**

### IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

**PREMESSO** che la Corte di Appello di Catania ha affidato il Servizio di manutenzione degli impianti elevatori per gli uffici giudiziari del Distretto della Corte di Appello di Catania, mediante *RdO* Mepa Consip PA alla IM.EL. Ascensori S.r.l. di Ragusa;

**CONSIDERATO** che a seguito della visita di manutenzione ordinaria effettuata dalla ditta IM.EL. S.r.l. in data 19/04/2018, è stato rilevato sull'impianto ascensore Sieleva Nr. 3998, installato nell'ala nuova del Palazzo di Giustizia di Caltagirone la presenza di acqua in fossa e che pertanto occorre procedere con urgenza all'immediata all'aspirazione (attività che non rientra nel canone manutentivo), in questo momento l'impianto è fuori servizio;

**VISTO** il preventivo N. 52/CT/18 del 20/04/2018 con il quale la ditta IM.EL. Ascensori S.r.l. di Ragusa si impegna ad aspirare l'acqua nella fossa nonché sostituire i vetri di protezione degli interruttori sotto vetro per il prezzo di € 248,40 (IVA Esclusa);

**CONSIDERATO** che l'impianto va attivato nel più breve tempo possibile in quanto nell'ala nuova del Palazzo di Giustizia sono installati soltanto n. 2 impianti;

**CONSIDERATA**, altresì, la circostanza che la ditta che già si occupa delle manutenzioni ordinarie ha piena conoscenza dell'impianto e dà conseguentemente maggiori garanzie di un pronto ripristino funzionalità dell'ascensore;

**VISTO** l'art 36 del D.lgs. 50/2016, rubricato "Contratti sotto soglia", con le modifiche apportate dal D.lgs. 56/2017;

**CONSIDERATO** che l'importo del contratto non supera la soglia di €. 40.000;

**VISTO** che, in relazione all'affidamento in parola, non vi è obbligo di compilazione né di redazione del D.U.V.R.I. né di individuare l'incaricato, in quanto viene rispettata la previsione del parametro dei cinque "uomini-giorno" quale limite temporale, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, D. Lgs 81/2008;